

WRITERS#6

GLI SCRITTORI (SI) RACCONTANO

MILANO | FRIGORIFERI MILANESI | 26 – 28 GENNAIO 2018

NELL'ANNO DEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO, LA SESTA EDIZIONE DI WRITERS È DEDICATA AL SESSANTOTTO E A PIERPAOLO PASOLINI.

DAL 26 AL 28 GENNAIO AI FRIGORIFERI MILANESI
CON OLTRE 50 PROTAGONISTI DELLA SCENA CULTURALE ITALIANA
E UN'OSPITE INTERNAZIONALE, LA SCRITTRICE IRLANDESE CATHERINE DUNNE

Milano, 11 gennaio 2018 – Girata la boa dei cinque anni, *Writers. Gli scrittori si raccontano* si prepara nuovamente ad animare lo spazio postindustriale dei Frigoriferi Milanesi, là dove una volta si fabbricava il ghiaccio, con il calore dei libri e delle idee.

La sesta edizione dell'eccentrico festival letterario curato da Frigoriferi Milanesi e IDN Media Relations avrà come filo conduttore il Sessantotto, anno spartiacque della storia del secondo Novecento e straordinaria esperienza di rottura e agitazione politico-culturale della quale ricorre il cinquantesimo anniversario, e la figura di Pierpaolo Pasolini che incarna bene, con le sue passioni e contraddizioni, quella stagione dell'Italia che oggi appare molto lontana. Come sempre, saranno gli incontri tra gli scrittori e i lettori, in un clima informale e all'insegna della condivisione, a rappresentare l'ossatura della rassegna, con un'alternanza tra panel tematici, dialoghi, spettacoli, proiezioni e momenti musicali animati da oltre 50 autori, intellettuali, giornalisti, artisti.

Writers#6 prende il via venerdì 26 gennaio (ore 21) con una conversazione di Nicola Gardini su *Pasolini poeta* seguita da un incontro sull'unica opera teatrale di Pasolini pubblicata dall'autore in vita, *Tutte le cose dimenticate chiedono aiuto ai sogni: il Calderon di Pasolini fra memoria e oblio, teatro e drammaturgia*, con Mimmo Borrelli, Ernesto Salemme e Simona Colombo. Un altro aspetto del lavoro di Pasolini, l'attenzione per le periferie e la riflessione sulla vita ai margini – in senso letterale e figurato – del sottoproletariato urbano, è al centro del contributo di Gianni Biondillo *Lo sguardo di Pasolini sulla città* (domenica 28, ore 19).

Una serie di incontri, sabato 27 e domenica 28, indagano il Sessantotto nei suoi molteplici aspetti.

- *Quelli che... Il '68 e la musica* con Enrico de Angelis, Renzo Chiesa, Franco Fabbri, Mario Giusti, Roberto Manfredi, Mario Martucci, coordinati da Lucio Salvini, tenta un bilancio musicale di quegli anni convulsi ma ricchi di stimoli, gettando ponti tra le esperienze internazionali e la scena italiana (sabato, ore 21);

- *"Sputiamo sul maschio!" Il caso Valerie Solanas*, con Deborah Ardilli, Stefania Arcara e Annarita Briganti, e con letture di Marina Senesi, accende i riflettori su una figura estrema della controcultura americana, autrice di una critica radicale del sistema patriarcale che spinge la lotta per la liberazione femminile fino ai limiti estremi della distruzione del maschio (sabato, ore 19);

- La performance di racconto e musica *La rivoluzione degli illusi: le storie del Chelsea Hotel* con Roger Mantovani e Giacomo Zito, a cura del gruppo Cast4, mette al centro il concetto di illusione, legando la "rivoluzione apparente" degli studenti raccontati da Pasolini nella sua celebre poesia *Il PCI ai giovani* e le storie di tre donne – Edie Sedgwick, Janis Joplin e, appunto, Valerie Solanas – che spinsero la loro partecipazione agli eccessi creativi dei templi della scena controculturale newyorchese del tempo, il Chelsea Hotel o la Factory di Andy Warhol, fino all'autodistruzione (sabato, ore 21.30);

- *Ho visto un Fo*, con Giuseppina Manin e Stefano Boeri ritorna sulla parabola artistica del Premio Nobel per la letteratura e sul suo tentativo di democratizzare il teatro allargando il pubblico a nuove fasce sociali (domenica, ore 16.30);

- *Perché non domani?* rende omaggio all'*Istituzione negata*, il libro-manifesto dell'antipsichiatria italiana curato da Franco Basaglia e pubblicato proprio nel 1968, con la figlia Alberta Basaglia, Paolo Boriani e Annacarla Valeriano coordinati da Marina Mander (domenica, ore 17);

- *Pensieri e parole sul '68* con Alessandro Bertante, Carlo Bevilacqua, Matteo Guarnaccia, Bruno Osimo e Paolo Hutter, raccoglie le testimonianze di chi l'ha vissuto con convinzione, raccontato nei suoi romanzi o al contrario contestato (domenica, ore 18);

WRITERS#6

GLI SCRITTORI (SI) RACCONTANO

MILANO | FRIGORIFERI MILANESI | 26 – 28 GENNAIO 2018

- **Radio libere e ribelli** con **Massimo Cirri** e **Monica Zapelli**, sceneggiatrice del film *I cento passi*, coordinati da **Barbara Sorrentini**, è una riflessione sullo straordinario fenomeno delle “radio libere” a partire dall’esperienza di Radio Aut raccontata nel film e costata la vita al suo fondatore Peppino Impastato (domenica, ore 18.30).

L’ospite internazionale di questa edizione è la scrittrice irlandese **Catherine Dunne**, narratrice di vite straordinarie di persone comuni e fine indagatrice dell’animo femminile. Il suo ultimo romanzo, **Come cade la luce**, sarà il punto di partenza di una conversazione con la giornalista **Roberta Scorrane** (sabato, ore 18).

Come sempre fanno da contorno agli incontri del nucleo centrale una serie di eventi – confronti, riflessioni, letture, performance, proiezioni – incentrati su temi eterogenei e trasversali, che vanno dall’indagine letteraria e artistica all’analisi della società:

- l’incursione di **Antonio Moresco** *Nel territorio libero e perturbante della fiaba* (sabato, ore 15);
- i racconti di **Paolo Nori** e **Roberto Alajmo** sul variegato mondo della follia di prossimità con il **Repertorio dei matti delle città di Milano, Bologna, Roma, Genova, Livorno, Palermo...** (sabato, ore 16);
- la conversazione tra **Luigino Bruni**, **Romano Màdera** e **Carlo Sini** che riflette sulle domande del Quóelet per considerare l’ideologia che domina il mondo attuale (*Il capitalismo è una religione?* sabato, ore 16.30);
- il dialogo tra **Stefano Bartezzaghi** e **Francesco M. Cataluccio** sulla figura di Herry Potter a confronto con Peter Pan: maturare o rimanere bambini? (*Peter Potter: crescere o non crescere?*, sabato, ore 17);
- la discussione sul rapporto tra *Finzione e non finzione nella narrativa* tra **Helena Janeczek**, **Davide Orecchio**, **Giacomo Raccis**, e **Andrea Tarabbia**, coordinati da **Filippo Tuena** (domenica, ore 14.30);
- la proiezione del documentario *Sulla punta di una matita* di **Viviana Nicodemo** dedicato all’opera del poeta **Milo De Angelis**, preceduta da una conversazione tra la regista e lo stesso De Angelis, che leggerà alcune delle sue ultime poesie (domenica, ore 15);
- l’incontro a più voci su *La paura e le sue facce* tra **Helena Janeczek**, **Elisabetta Bucciarelli** e **Alessandra Sarchi**, coordinate da **Marta Cervino** (domenica, ore 16).

Non mancheranno le presentazioni di alcune singolari novità librarie:

- **Romanzo privato**, l’intenso esordio di **Paola Mazzaglia** che esplora la difficoltà di essere madre e quella di essere figlio, in dialogo con **Antonio Mancinelli** (sabato, ore 14.30)
- *Di malattie letterarie, calcio, uova e disturbi mentali di un grande musicista. Discorsi semiseri su quattro libri delle edizioni Italo Svevo*, con **Gianvittorio Randaccio**, **Marco Rossari** e **Filippo Tuena**, coordinati da **Giovanni Nucci** (sabato, ore 17.30);
- *‘Nzularchia*, il dramma in dialetto flegreo di **Mimmo Borrelli** in dialogo con **Giacomo Papi** (sabato, ore 19);
- le fulminanti *Cartoline dei morti e nuove cartoline* di **Franco Arminio** in dialogo con **Alberto Saibene** (domenica, ore 18.30).

Come ogni anno, infine, l’offerta culturale di **Writers#6** è arricchita da 3 mostre:

- **Cartigli. La filosofia tra oralità e scrittura.** Esposizione di 15 dei grandi fogli sui quali da sempre il grande filosofo **Carlo Sini** prepara le sue lezioni, disegnando frasi e schemi accompagnati da figure che illustrano e arricchiscono i concetti. **Sini stesso racconterà il suo legame tra oralità e scrittura sabato alle 15.45**
- **Io non vivo in me ma fuori.** In mostra 70 olii e disegni dello scrittore, saggista e poeta **Nicola Gardini**, che parallelamente alla sua opera narrativa produce da anni immagini di grande bellezza
- **Utopia, Dreaming the impossible:** un viaggio fotografico di **Carlo Bevilacqua** tra comunità hippie e esperienze di vita alternative, un atlante per immagini di alcuni tra i più significativi tentativi utopici dei nostri anni

L’artista **Paolo Mennea** (autore del ritratto-icona di Pasolini per **Writers#6**), per tutta la durata del Festival eseguirà live i suoi disegni su una lavagna luminosa proiettata su una parete.

WRITERS #6

GLI SCRITTORI (SI) RACCONTANO

MILANO | FRIGORIFERI MILANESI | 26 – 28 GENNAIO 2018

Come da tradizione, la vera **conclusione** di questo **Writers#6** sarà una sorta di festa con il racconto di canzoni dal valore letterario: **La musica di Luigi Tenco come “compagna di viaggio”**, raccontata dai **Favonio** e da **Enrico de Angelis** (domenica, ore 21).

Writers #6. Gli scrittori (si) raccontano

Milano, Frigoriferi Milanesi, 26-27-28 gennaio 2018

Orario: venerdì ore 19 – 24 | sabato, domenica ore 14.30 – 24

Ingresso libero | Info 02 73981

Tutto il programma su www.writersfestival.it

Twitter e Pinterest @writersmilano – Facebook facebook.com/writersmilano – Hashtag #writersfestival

Ufficio stampa:

IDN Media Relations | 02 70104488 - idn@idnmediarelations.it

Isabella di Nolfo, 335 5225677; **Giulia Marani**, 335 1431330

Frigoriferi Milanesi | 02 73983209 | ufficio.stampa@frigoriferimilanesi.it

Foto per la stampa disponibili al seguente link: [Dropbox/Writers#5/Press \(da aggiornare\)](#)